

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 28.10.2016

OGGETTO: Richiesta alla Regione Campania di partecipazione al tavolo tecnico sul PEAR e proroga e applicazione della moratoria regionale, art. 15 Legge Regionale n. 6 del 5 aprile 2016, in attesa dell'approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **ottobre**, alle ore 18,35, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|------------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|
| MARIANI Pietro Gerardo | X | | BUSCETTO Emilio | X | |
| CAPUTO Massimiliano | X | | COVINO Salvatore | X | |
| CAPOZZA Gerardo | | X | GARGANI Angelo | X | |
| CAPUTO Fiorella | X | | COVINO Giuseppe Dino | X | |
| DI PIETRO Gerardo | X | | CAPUTO Gerardo | X | |
| ZUCCARDI Antonio | X | | | | |

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

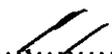
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....


Per la regolarità contabile: favorevole.

.....




Il Sindaco relaziona sul presente punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale: gli impianti eolici stanno proliferando nella zona del "Formicoso". La Regione Campania non ha provveduto alla redazione di un piano energetico regionale, che detti regole certe per la realizzazione degli impianti di energia alternativa e questo porta al proliferare di un eolico "selvaggio". Vi è stata un'assemblea, tenutasi in data 28.10.2015 a Bisaccia, in cui, alla presenza di molti amministratori locali, si è ragionato di questa problematica. In passato l'eolico era visto con favore per gli incentivi economici che porta. Poi si è arrivati all'esagerazione. In seguito, vi è stato un secondo incontro lo scorso settembre a Lacedonia, e in tale occasione si è stabilito di chiedere alla Regione Campania di partecipare al tavolo regionale per la redazione del PEAR, che è lo strumento di programmazione in ambito energetico ed ambientale. Inoltre, la moratoria approvata dalla Regione Campania sulla costruzione di impianti eolici è prossima alla scadenza. Di qui, la presente proposta di delibera, con la quale chiediamo alla Regione Campania di partecipare al tavolo regionale per la redazione del PEAR e di prorogare la moratoria sull'eolico.

Gargani: la minoranza chiede di essere informata quando verranno avviate le attività in questione presso la Regione Campania. Per il resto siamo favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 28 ottobre 2015, presso il Centro Polifunzionale del Comune di Bisaccia, si è riunita l'Assemblea Consiliare Congiunta, legalmente convocata in seduta straordinaria d'urgenza, dei Comuni di Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Calitri, Conza della Campania, Frigento, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Scampitella, Teora, Torella dei Lombardi, Trevico, Vallata e Vallesaccarda (assenti i Sindaci dei Comuni di Cairano, Lioni, Trevico, Villamaina);
 - dopo ampia discussione l'Assemblea Consiliare Congiunta del 28 ottobre 2015 ha deliberato di: *1) invitare la Regione Campania a prendere atto delle forti criticità ambientali sul territorio dell'Alta Irpinia dovute all'abnorme numero di impianti eolici e linee elettriche di connessione, già autorizzati ed in fase di prossima autorizzazione; 2) proporre alla Regione Campania la moratoria per la realizzazione di nuovi impianti eolici sui territori dei Comuni che hanno adottato il presente deliberato; 3) diffidare la Regione Campania dal rilasciare nuove autorizzazioni per impianti eolici fino a quando non avrà provveduto ad effettuare su scala regionale: a) un adeguato monitoraggio della consistenza e localizzazione dei vari impianti; b) una ricognizione cartografica degli impianti eolici esistenti ed in fase di autorizzazione; c) una valutazione di impatto ambientale a scala vasta sulla base degli effetti cumulativi desunti dalla ricognizione di cui innanzi, tenendo conto anche degli effetti dovuti al proliferare dei minieolici per i quali occorre una chiara ed immediata regolamentazione;*
 - il 18 settembre 2016 alle ore 16.00, presso il Teatro Comunale di Lacedonia, si è riunita l'assemblea consiliare congiunta legalmente convocata in seduta straordinaria d'urgenza dei Comuni di Andretta, Aquilonia, Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Calabritto, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza Della Campania, Frigento, Guardia Dei Lombardi, Lioni, Montella, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea Di Conza, Sant'angelo Dei Lombardi, Scampitella, Senerchia, Teora, Torella Dei Lombardi, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villamaina;
 - dopo ampia discussione l'Assemblea Consiliare Congiunta del 18 settembre 2016 ha deliberato di:
- Approvare la premessa quale parte integrante del presente deliberato collegiale;

- di far richiesta alla Regione Campania, nell'ambito del procedimento di formazione del PEAR, di partecipazione al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente, in riferimento alla deliberazione n. 1167 del 30 giugno 2009, avente ad oggetto: *"Aggiornamento elenco dei componenti regionali ed enti designati a partecipare al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente di cui alla DGR n. 3849 del 23/12/2003"* e demandare i rispettivi Uffici Tecnici Comunali per la predisposizione dell'idonea Istanza agli Uffici Regionali competenti accompagnata, altresì, da una cartografia da cui emerge la realtà dei territori dei suddetti Comuni;
- di ribadire l'applicazione dell'art. 15 della Legge Regionale 6/2016 che -richiamando il DM 47987/2010 Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili- stabilisce, in attesa dell'approvazione dei richiamati provvedimenti regionali, che è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale;
- di proporre alla Regione Campania, fino alla redazione del PEAR, la proroga della moratoria per la realizzazione di nuovi impianti eolici sui territori dei Comuni che ratificheranno il presente deliberato nei rispettivi Consigli Comunali;
 - la Regione Campania (A.G.C. 12 - Sviluppo Economico) con Deliberazione n. 475 del 18 marzo 2009 ha pubblicato la Proposta di (PEAR) Piano Energetico Ambientale Regionale ed avvio delle attività di consultazione, di valutazione ambientale strategica e di stesura del Piano d'Azione per l'Energia e l'Ambiente;
 - la Deliberazione Regionale (A.G.C. 12 - Sviluppo Economico) n. 1167 del 30 giugno 2009, avente ad oggetto: *"Aggiornamento elenco dei componenti regionali ed enti designati a partecipare al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente di cui alla DGR n. 3849 del 23/12/2003"* prevede che il Forum resta aperto a tutti i soggetti non ricompresi nell'elenco dei Componenti del Forum Energia ed Ambiente che a vario titolo ne facciano richiesta al Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico";
 - la Regione Campania, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21 luglio 2016, ha istituito il Tavolo Tecnico (coordinato dal Vicepresidente della Regione Campania, Assessore all'Ambiente, e dall'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania) al fine di elaborare la nuova proposta di (PEAR) Piano Energetico Ambientale Regionale e di predisporre gli interventi in materia di green economy;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" *<<si applica a tutti i piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, compresi i piani e programmi previsti dal titolo II della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 (Norme sul governo del territorio), e successive modifiche, i piani e programmi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale nel settore della pianificazione urbanistica o della destinazione dei suoli o loro modifiche e i piani e programmi cofinanziati dall'Unione europea, secondo le specifiche di cui ai successivi commi>>*;
 - il Decreto Ministeriale 47987/2010, avente ad oggetto: *"Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, all'art. 17, comma 3, indicava *"entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, le Regioni, con delibera di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive di concerto con l'Assessore all'ambiente, tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, avrebbero dovuto stabilire i criteri e individuare le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW"*;
 - il Consiglio Regionale della Campania il 16 marzo 2016 ha approvato la Legge regionale 6/2016, avente ad oggetto: *"Prime misure per la razionalizzazione della spesa*

e il rilancio dell'economia campana", legge collegata alla Legge Regionale di stabilità per l'anno 2016, pubblicata sul BURC n. 22 del 5 aprile 2016;

- l'art. 15 della Legge Regionale 6/2016, richiamando il DM 47987/2010 *Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, stabilisce, in attesa dell'approvazione dei richiamati provvedimenti regionali, è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale;

Considerato che:

- il Comune di Morra De Sanctis, in base al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Avellino, è inserito nel Sistema di Città denominato "Città dell'Alta Irpinia", come indicato nella Delibera di Commissario Straordinario della Provincia di Avellino n. 42 del 25 febbraio 2014;
- il Comune di Morra De Sanctis fa parte dei 25 comuni (Andretta, Aquilonia, Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Calabritto, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montella, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina) costituenti l'Area Pilota Alta Irpinia, secondo la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- l'intero territorio del Comune di Morra De Sanctis è ricompreso nella delimitazione del distretto turistico "Alta Irpinia", ai sensi della Legge 106/2011, come indicato dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania num. 50 del 30 giugno 2016 e relativi allegati;
- il Comune di Morra De Sanctis ha in corso l'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e succ.ve modifiche ed integrazioni;
- il Comune di Morra De Sanctis ha interesse a partecipare alle riunioni del Forum avente ad oggetto la predisposizione del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) e che tale interesse è motivato dalla diffusione di impianti eolici installati sul territorio Comunale ed alla luce delle ulteriori concessioni all'installazione in itinere;
- l'allegato 3 del Decreto Interministeriale num. 47987/2010 "*Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", stabilisce i criteri che le Regioni dovranno adottare per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia eolica";
- al punto f) dell'allegato 3 del Decreto Interministeriale num. 47987/2010 "*Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" è indicato che le Regioni dovranno procedere ad indicare come siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti le aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, ricadenti all'interno di quelle elencate nell'allegato, in coerenza con gli strumenti di tutela e gestione previsti dalle normative vigenti e tenendo conto delle potenzialità di sviluppo delle diverse tipologie di impianti;

con la seguente votazione: presenti e votanti n. dieci; favorevoli n. dieci;

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte integrante del presente deliberato;
2. di far richiesta alla Regione Campania, nell'ambito del procedimento di formazione del PEAR, di partecipazione al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente, in riferimento alla

deliberazione n. 1167 del 30 giugno 2009, avente ad oggetto: “*Aggiornamento elenco dei componenti regionali ed enti designati a partecipare al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente di cui alla DGR n. 3849 del 23/12/2003*” e demandare al Sindaco ed all'Ufficio Tecnico Comunale, ognuno per le proprie competenze, l'invio di idonea istanza agli Uffici Regionali competenti;

3. di demandare alla Giunta Comunale e all'Ufficio Tecnico Comunale, ognuno per le proprie competenze, la predisposizione della Documentazione tecnica a supporto della partecipazione al Forum, in relazione alla situazione attuale degli Impianti per la produzione di Energia presenti e previsti sul territorio Comunale ed il quadro dei relativi vincoli esistenti in linea alle Linee Guida Ministeriali (Decreto Interministeriale num. 47987/2010);
4. di chiedere - in attesa dell'approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale - la proroga dell'applicazione dell'art. 15 della Legge Regionale 6/2016 che -richiamando il DM 47987/2010 Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili- stabilisce, in attesa dell'approvazione dei richiamati provvedimenti regionali, che è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale;
5. di allegare al presente Deliberato il resoconto delle Assemblee Consiliari congiunte del 28 ottobre 2015 e 18 settembre 2016.

COMUNI DI

ANDRETTA, AQUILONIA, BAGNOLI IRPINO, BISACCIA, CAIRANO, CALABRITTO, CALITRI, CAPOSELE, CASSANO IRPINO, CASTELFRANCI, CONZA DELLA CAMPANIA, FRIGENTO, GUARDIA DEI LOMBARDI, LACEDONIA, LIONI, MONTELLA, MONTEVERDE, MORRA DE SANCTIS, NUSCO, ROCCA SAN FELICE, SANT'ANDREA DI CONZA, SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, SCAMPITELLA, SENERCHIA, TEORA, TORELLA DEI LOMBARDI, TREVICO, VALLATA, VALLESACCARDA, VILLAMAINA

OGGETTO: Deliberazione Collegiale dei Comuni dell'Alta Irpinia in merito allo sviluppo selvaggio: applicazione della moratoria regionale ex art. 15 L. R. N. 6 del 5 Aprile 2016 e partecipazione al tavolo tecnico regionale sul PEAR.

Il giorno 18 settembre 2016 alle ore 16.00 l'Assemblea consiliare Congiunta, presso il Teatro Comunale di Lacedonia in Rione Michele, si è riunita l'assemblea consiliare congiunta legalmente convocata in seduta straordinaria d'urgenza. Risultano presenti i rappresentanti legali dei Comuni di Andretta, Aquilonia, Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Calabritto, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza Della Campania, Frigento, Guardia Dei Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montella, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea Di Conza, Sant'Angelo Dei Lombardi, Scampitella, Senerchia, Teora, Torella Dei Lombardi, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villamaina

Presiede l'assemblea il Sindaco di Lacedonia;

Assiste in qualità di verbalizzante il Dott. Giovanni Melillo, Segretario del Comune di Bisaccia

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sentita la lettura della proposta del documento da approvarsi, il Presidente introduce l'argomento:

“ preme fare un po' di cronistoria per capire perché siamo qui. Il territorio dell'Alta Irpinia per le sue caratteristiche anemologiche da più di 10 anni ormai -ed ancora oggi- è caratterizzato da una continua aggressione tesa all'installazione di impianti eolici di piccola media e grossa taglia che col tempo hanno causato effetti ambientali a danno dei comuni. Se inizialmente lo sviluppo delle fonti di energia alternativa è stato visto di buon occhio un po' da tutti, col passare del tempo, in assenza di specifici strumenti di pianificazione settoriale da parte della regione Campania, il territorio ha

subito una progressiva aggressione determinata da una diffusione irrazionale di torri eoliche senza tenere conto della concentrazione di queste in particolari zone.

L'impatto ambientale di queste installazioni è stato reso ancora più evidente a causa della presenza di reti elettriche aeree ed interrate (linea aerea a 150 kv nei comuni di Lacedonia, Aquilonia, Calitri, Bisaccia, nuova linea da 380 kv di collegamento Bisaccia – Deliceto, sottostazione elettrica a ridosso dei comuni di Conza della Campania e Sant'Andrea di Conza). La regione Campania è una delle poche regioni che non ha ancora approvato un Pear che è lo strumento fondamentale per la programmazione energetica in termini quantitativi e qualitativi e per l'individuazione dei criteri per il corretto inserimento degli impianti alimentati da rinnovabili sul territorio.

È sulla base di tali motivazioni che il 28 ottobre 2015 presso il Centro Polifunzionale del Comune di Bisaccia si è riunita l'Assemblea Consiliare Congiunta. E oggi a distanza di quasi un anno cosa è accaduto? È stato fatto il monitoraggio della consistenza e localizzazione dei vari impianti? C'è stata una ricognizione cartografica degli impianti e una valutazione dell'impatto ambientale? Eppure il 6 ottobre è vicino ma a quanto pare nessun sindaco, nessuna associazione è stata mai chiamata in causa. È per questo che il mio auspicio è che stasera possano partire proposte serie e costruttive tese alla difesa e allo sviluppo del nostro territorio.

SENTITO il rappresentante di uno dei Comitati presenti, Sig. Rocco Pignatiello, il quale dà lettura di un documento di cui si riporta il dispositivo:

1. L'attribuzione in autotutela per la Provincia di Avellino di sito non idoneo ad impianti eolici di tutte le tipologie per eccessiva concentrazione degli stessi;
2. La rimozione di tutti gli impianti prossimi alle strade, essendo questa una nota zona altamente sismica, ed anche delle installazioni poste in prossimità di aree protette ed in luoghi di pregio paesaggistico;
3. La regione si faccia portavoce presso il Ministero dello Sviluppo Economico dell'eliminazione di "pubblica utilità" dal testo del D.lgs 387/2003, restituendo alle comunità la possibilità di partecipare alle decisioni in materia energetica;
4. Proroga dell'attuale moratoria fino al completamento del Pear;
5. Partecipazione concreta alla determinazione del Pear da parte degli amministratori locali insieme ai comitati contro l'eolico selvaggio.

SENTITO il Consigliere Giordano del Comune di Guardia dei Lombardi:

“Emergenza dell’Alta Irpinia sia nel campo dei rifiuti che dell’eolico, occorre recuperare il tempo perduto. D’accordo con l’impostazione del Sindaco di Lacedonia e con il documento del Rappresentante dell’associazione ambientalista. Propongo pertanto:

1. Chiedere alla Regione l’allungamento dei tempi della moratoria;
2. Il tavolo che si costituirà per la relazione del PEAR non può vederci spettatori ma attori e rispetto alle scelte da effettuarsi;
3. Attivarsi per i piani energetici Comunali.”

SENTITO il Consigliere del Comune di Lacedonia Sig. Pennacchio:

il quale si chiede che tipo di assemblea è questa e che valenza ha un deliberato tra Comuni che non hanno un riconoscimento giuridico di fatto. Pertanto il documento che si andrà ad approvare questa sera resterà solo virtuale, nulla avendo a che fare con le vere problematiche del territorio cui i Sindaci saranno chiamati ad esprimersi sulla questione.

INTERVIENE il Sindaco di Cassano in risposta al Consigliere Pennacchio:

“ il Presidente ci ha invitato per discutere di una proposta che può e deve essere integrata grazie al confronto e agli interventi di tutti. Se ci avesse invitato per ratificare un documento già pianificato non avrebbe avuto senso questa Assemblea. Il Consiglio allargato va al di là del dato formale e serve per affrontare il problema con l’approvazione di un documento condiviso da ratificare nei rispettivi consigli comunali e da presentare agli organi regionali.”

Dopodiché continua il suo intervento... “ la questione va al di là della moratoria sull’eolico in quanto bisogna decidere il destino di questa parte dell’Irpinia, luogo del benessere e della natura incontaminata. Preservare il territorio è un punto di partenza, condivido pertanto l’impostazione data dal sindaco di Lacedonia.”

INTERVIENE alla discussione il Sig. Di Paola Rappresentante di un comitato civico:

“Ad Andretta c’è stata un’ assemblea cittadina analoga il giorno sette settembre scorso ed è stato chiuso il cantiere dai Carabinieri, su istanza del sindaco, nei giorni successivi. Pertanto non è vero che i sindaci non possano influire sull’andamento delle cose. Auspico un documento che sancisca il fallimento della moratoria con la contestuale redazione di un Piano Ambientale alla cui redazione possano partecipare i rappresentanti comunali. Infine tengo a precisare che il problema dell’eolico

riguarda anche la sicurezza sei cittadini (vedi campi eolici vicino alle strade in un territorio altamente sismico.)”



INTERVIENE il Sindaco di Aquilonia:

“L’obbiettivo che questa sera ci proponiamo è unico con interesse comune, ci possono dividere le idee per arrivare alle decisioni da mettere in campo. Io non credo che la cosa più importante sia chiedere una proroga della moratoria ma ritengo il piano energetico ambientale regionale un documento importante. Cito a questo proposito il fatto che il Comune di Aquilonia ha affidato l’incarico del Piano Energetico Comunale all’università di Napoli per uno studio di fattibilità. Regolamentare le installazioni di pale sulle aree individuate se corrispondono ai criteri prestabiliti. Elaboriamo stasera una proposta per chiedere un incontro diretto con il Presidente della Regione Campania per capire cosa intende fare sulla questione.”

SENTITO il Sindaco di Montella:

“Parto dall’intervento del Rappresentante del comitato civico di Andretta per dire che i Sindaci sono i responsabili del territorio e della programmazione. L’impatto delle opere deve riguardare sia l’ambiente che la sicurezza. Tali impianti sono carenti senza un piano ambientale e la mancanza ed i riferimenti di strumenti urbanistici. In tale prospettiva è importante coinvolgere anche la Provincia che ha poteri di base sui piani urbanistici, oltre la Regione Campania ed il Min. dello Sviluppo Economico che ha potere di fare rispettare i Piani da parte degli Enti sottoposti.”

INTERVIENE il Sindaco di Calabritto:

“Il paese che io rappresento ha una situazione ben diversa in quanto dista circa trenta chilometri dai centri interessati alle installazioni ma non per questo non sentiamo il problema e la Regione mi sembra la sede opportuna per le decisioni anche per quanto riguarda il Piano Energetico Ambientale che deve vedere la partecipazione dei Sindaci.”

INTERVIENE il Sindaco di Frigento:

“L’assemblea di questa sera ci dà l’opportunità di discutere di un tema importante, con il dovere di tutelare i territori nel rispetto delle norme. Chiedere pertanto la proroga della moratoria per fermare

le autorizzazione in zone già esauste. Propongo poi di dare indicazione per la redazione dei PEC comunali con valore urbanistico per inserirsi al tavolo per la redazione dei piani regionali energetici.”

INTERVIENE il Sindaco di Scampitella:

“Condivido l'impostazione di un documento congiunto in quanto con conferenza di servizi dei singoli Comuni non ci prendono in considerazione. Bloccare la moratoria è un passo importante.”

INTERVIENE il Sindaco di Bisaccia:

“Questa assemblea si riunisce a distanza di quasi un anno dall'assemblea indetta in Bisaccia nell'ottobre del 2015 dove fu deliberata la moratoria per la sospensione delle autorizzazioni in itinere in attesa della redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale . La verità è che la Regione Campania da sempre decide in modo autonomo senza tenere conto delle esigenze dei territori interessati, nonostante le opposizioni dei Comuni. Pertanto mi attiverò sia nella qualità di Sindaco che di Presidente della Comunità Montana per chiedere un incontro con i vertici regionali.”

INTERVIENE il Sindaco di Andretta:

“La questione di cui si sta discutendo questa sera serve ad investire Enti ed Organismi. Quello dell'eolico riveste anche un discorso economico per le nostre zone, vedi minieolico nelle aziende agricole. Si parlava in passato di distretti energetici per la regolamentazione dell'eolico. Ritengo il PEAR uno strumento indispensabile per bloccare le autorizzazioni non in regola.

Occorre mettere insieme le varie posizioni intorno ad tavolo di lavoro.”

SENTITO il Sindaco di Torella:

“E' un dato di fatto obbiettivo che il Governo centrale avochi a sè la Politica Regionale. I piani comunali sono importanti ma c'è bisogno di altro per inserirsi in un contesto istituzionale più grande. Auspico che al tavolo tecnico regionale per la redazione del PEAR siano rappresentati anche i comuni.”

INTERVIENE il Sig. Michele Antonio Solazzo rappresentante di associazione ambientale:

“Favorevole ad un documento politico tecnico per dire cosa fare sulla nostra terra. Le ditte eoliche rappresentano un protettorato economico imposto dalla criminalità e dai poteri economici. La politica ci sottomette alle aziende. Occorre abbandonare la burocrazia ed organizzare movimenti e manifestazioni per far sentire la voce dei cittadini.

SENTITO il Sindaco di Guardia dei Lombardi:

“Sia l'eolico che il minieolico devono essere regolamentati da un piano energetico comunale. Sindaci, Associazioni e Comitati devono essere in sintonia nell'affrontare i problemi del territorio ed insieme condividere le linee da adottare sulle questioni.

SENTITO il Sindaco di Vallata:

“Condivido quanto detto dal Sindaco di Aquilonia per un incontro con i vertici regionali con l'obiettivo unico di fermare l'invasione degli impianti eolici sul territorio anche manifestando con le associazioni, ma senza strumentalizzare.

SENTITO il Sindaco di S. Andrea di Conza:

“Considerazioni di tipo politico mi portano a pensare di non entrare in contrapposizione con i comitati che devono essere da stimolo in questa lotta. Chiedo quindi un deliberato congiunto che tenga conto anche delle posizioni dei comitati con la richiesta di un incontro formale con il Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

SENTITO il Rapp.te dell'associazione InfoIrpinia :

“Si sta consumando in questi territori una vera e propria tragedia. Si sta cancellando lo sviluppo e la crescita anche per le recenti vicende degli ospedali. Insieme bisogna ricreare la speranza riunendo le comunità con progetti condivisi”.

SENTITO il Sindaco di Monteverde:

- che la Regione Campania (A.G.C. 12 - Sviluppo Economico) con Deliberazione n. 475 del 18 marzo 2009 ha pubblicato la Proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania e avvio delle attività di consultazione, di valutazione ambientale strategica e di stesura del Piano d'Azione per l'Energia e l'Ambiente;
- che la Deliberazione Regionale (A.G.C. 12 - Sviluppo Economico) n. 1167 del 30 giugno 2009, avente ad oggetto "Aggiornamento elenco dei componenti regionali ed enti designati a partecipare al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente di cui alla DGR n. 3849 del 23/12/2003" prevede che il Forum resta aperto a tutti i soggetti non ricompresi nell'elenco dei Componenti del Forum Energia e Ambiente che a vario titolo ne facciano richiesta al Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico";
- che la Regione Campania con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/07/2016 ha istituito il Tavolo Tecnico, coordinato dal Vicepresidente della Regione Campania, Assessore all'Ambiente, e dall'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania, al fine di elaborare la nuova proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania (PEAR) e predisporre gli interventi in materia di green economy;
- che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.17 del 18 Dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" *<<si applica a tutti i piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, compresi i piani e programmi previsti dal titolo II della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 (Norme sul governo del territorio), e successive modifiche, i piani e programmi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale nel settore della pianificazione urbanistica o della destinazione dei suoli o loro modifiche e i piani e programmi cofinanziati dall'Unione europea, secondo le specifiche di cui ai successivi commi>>*;
- che il Decreto Ministeriale 47987/2010, avente ad oggetto "Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", all'art. 17, comma 3, indicava *"entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, le Regioni, con delibera di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive di concerto con l'Assessore all'ambiente, tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, avrebbero dovuto stabilire i criteri e ed individuare le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW"*;

“Le situazioni ci vengono imposte ed occorre la forza di reagire sia con le componenti istituzionali che con le associazioni ed i comitati di liberi cittadini”

Infine, INTERVIENE il Consigliere Regionale Iannace Carlo presente all'assemblea:

“spero di essere di aiuto alle vostre esigenze per portare la vostra voce nel Consiglio Regionale con la redazione di un documento unico in cui siano recepite tutte le istanze. Ritengo importante che la lotta venga condivisa anche con i Sindaci delle Province confinanti, in particolare quella beneventana che presenta le stesse problematiche di quella irpina”.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO

- che il 28 ottobre 2015 presso il Centro Polifunzionale del Comune di Bisaccia si è riunita l'Assemblea Consiliare Congiunta, legalmente convocata in seduta straordinaria d'urgenza, dei Comuni di Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Calitri, Conza della Campania, Frigento, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Scampitella, Teora, Torella dei Lombardi, Trevico, Vallata e Vallesaccarda (assenti i Sindaci dei Comuni di Cairano, Lioni, Trevico, Villamaina);
- che dopo ampia discussione l'Assemblea Consiliare Congiunta ha deliberato di: *1) invitare la Regione Campania a prendere atto delle forti criticità ambientali sul territorio dell'Alta Irpinia dovute all'abnorme numero di impianti eolici e linee elettriche di connessione, già autorizzati ed in fase di prossima autorizzazione; 2) proporre alla Regione Campania la moratoria per la realizzazione di nuovi impianti eolici sui territori dei Comuni che hanno adottato il presente deliberato; 3) diffidare la Regione Campania dal rilasciare nuove autorizzazioni per impianti eolici fino a quando non avrà provveduto ad effettuare su scala regionale: a) un adeguato monitoraggio della consistenza e localizzazione dei vari impianti; b) una ricognizione cartografica degli impianti eolici esistenti ed in fase di autorizzazione; c) una valutazione di impatto ambientale a scala vasta sulla base degli effetti cumulativi desunti dalla ricognizione di cui innanzi, tenendo conto anche degli effetti dovuti al proliferare dei minieolici per i quali occorre una chiara ed immediata regolamentazione;*

- che il Consiglio Regionale della Campania il 16 marzo 2016 ha approvato la Legge regionale 6/2016, avente ad oggetto: “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana”, legge collegata alla Legge Regionale di stabilità per l’anno 2016, pubblicata sul BURC n. 22 del 5 aprile 2016;
- che l’art. 15 della Legge Regionale 6/2016, richiamando il DM 47987/2010 *Linee guida nazionali per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, stabilisce, in attesa dell’approvazione dei richiamati provvedimenti regionali, che è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale;

CONSIDERATO

- che l’allegato 3 del Decreto Interministeriale num. 47987/2010 “*Linee guida nazionali per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”, stabilisce i criteri che le Regioni dovranno adottare per l’individuazione delle aree non idonee all’installazione di nuovi impianti per la produzione di energia eolica”;
- che al punto f) dell’allegato 3 del Decreto Interministeriale num. 47987/2010 “*Linee guida nazionali per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*” è indicato che le Regioni dovranno procedere ad indicare come siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti le aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, ricadenti all’interno di quelle elencate nell’allegato, in coerenza con gli strumenti di tutela e gestione previsti dalle normative vigenti e tenendo conto delle potenzialità di sviluppo delle diverse tipologie di impianti;
- SENTITO IL PRESIDENTE per le conclusioni finali:

“Alla luce di quanto detto mi sento di dire che la discussione è stata estremamente utile e interessante. Il confronto, seppur acceso, è sempre arricchente. Seppur con toni diversi mi pare chiaro che le opinioni siano tutte convergenti in un’unica direzione: garantire la tutela del territorio e per far questo occorre che la regione Campania recepisca le nostre indicazioni e il documento che ci accingiamo a deliberare e che sancisce il ruolo primario dei comuni nella definizione delle linee strategiche che incidono sul proprio territorio. Nel ringraziare tutti i presenti e tutti quanti hanno espresso un vivo apprezzamento per l’iniziativa intrapresa propongo l’approvazione della proposta di deliberazione.

L'ASSEMBLEA DELIBERA

- Approvare la premessa quale parte integrante del presente deliberato collegiale;
- di far richiesta alla Regione Campania, nell'ambito del procedimento di formazione del PEAR, di partecipazione al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente, in riferimento alla deliberazione n. 1167 del 30 giugno 2009, avente ad oggetto: "*Aggiornamento elenco dei componenti regionali ed enti designati a partecipare al Forum Regionale per l'energia e l'ambiente di cui alla DGR n. 3849 del 23/12/2003*" e demandare i rispettivi Uffici Tecnici Comunali per la predisposizione dell'idonea Istanza agli Uffici Regionali competenti accompagnata, altresì, da una cartografia da cui emerga la realtà dei territori dei suddetti Comuni;
- di ribadire l'applicazione dell'art. 15 della Legge Regionale 6/2016 che -richiamando il DM 47987/2010 Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili- stabilisce, in attesa dell'approvazione dei richiamati provvedimenti regionali, che è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale;
- di proporre alla Regione Campania, fino alla redazione del PEAR, la proroga della moratoria per la realizzazione di nuovi impianti eolici sui territori dei Comuni che ratificheranno il presente deliberato nei rispettivi Consigli Comunali.

Lacedonia, 18 settembre 2016

Letto approvato e sottoscritto:

Il Presidente dell'Assemblea Consiliare Congiunta

F.to _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- **Il sottoscritto Segretario Comunale;**
- **Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;**
- **Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;**
- **Visti gli atti d'ufficio;**

A T T E S T A

- **Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 17 novembre 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;**

Dalla residenza municipale li 17 novembre 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 17 novembre 2016

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 17/11/2016 AL 02/12/2016
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

